



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto

Innalzamento della tensione di 132 kv per alcune linee elettriche ricadenti nella regione Umbria e marginalmente nella regione Marche in particolare 120 kV Preci - Cappuccini; 120 kV Cappuccini - Pietrafitta; 120 Pietrafitta - Chiusi; 125 kV Villavalle Sangemini; 125 kV Chianciano-Fabro; 125 kV Villavalle - Preci (EL 357).

Decreto di esclusione dalla VIA n. DVA_DEC_2019-0000389 del 28/11/2019.

Procedimento

Condizione ambientale: A.2

Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ID Fascicolo

5686

Proponente

Società Terna Rete Italia S.p.A.

Elenco allegati

Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS n. 223 del 6 aprile 2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 18/06/2021

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: CreSS_05-Set_05
Data: 18/06/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 18/06/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 103 del 31 marzo 2021 della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021, contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero

della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il decreto di esclusione dalla VIA n. 389 del 28 novembre 2019, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto "Innalzamento della tensione di 132 kv per alcune linee elettriche ricadenti nella regione Umbria e marginalmente nella regione Marche in particolare 120 kV Preci - Cappuccini; 120 kV Cappuccini - Pietrafitta; 120 Pietrafitta - Chiusi; 125 kV Villavalle Sangemini; 125 kV Chianciano-Fabro ; 125 kV Villavalle - Preci (EL 357)";

VISTA, in particolare, la condizione ambientale n. A.2 posta in verifica di ottemperanza presso il Ministero della transizione ecologica, con il coinvolgimento dell'ARPA Marche e dell'ARPA Umbria, che recita: *"Dovrà essere redatto un apposito studio che attesti quanto affermato nel Progetto preliminare in merito all'elettromagnetismo, ovvero:*

- *la conformità dell'opera al vincolo determinato dalla fascia di rispetto ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 36/2001; non potrà pertanto essere ritenuto conforme a norma di legge un tracciato tale che la fascia di rispetto che lo caratterizza, determina secondo le modalità previste dal DM 29/05/2008, comporti interferenza con recettori quali definiti dalla medesima Legge 36/2001, articolo 4, comma 1, lettera h;*

- *il rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità fissati dal DPCM 08/07/2003.*

Lo studio dovrà essere trasmesso alle ARPA di Umbria e Molise ed ai Comuni interessati dal progetto, i quali dovranno verificare l'eventuale presenza di luoghi e permanenza non inferiore a quattro ore. Se dalla verifica della compatibilità elettromagnetica del tracciato dovesse scaturire la necessità di una o più varianti significative, esse dovranno essere sottoposte preventivamente a Verifica di Assoggettabilità a VIA e da ciò potranno scaturire ulteriori conseguenti prescrizioni".

VISTA la nota prot. TERNA/P20200076019 del 24 novembre 2020, acquisita con prot. 98575/MATTM del 27 novembre 2020 e con nota prot. TERNA/P20200076220 del 25 novembre 2020, acquisita al prot. 98741/MATTM del 27 novembre 2020, con la quale la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alla citata condizione ambientale rispettivamente agli enti interessati alla realizzazione dell'opera ed alla DG CRESS;

PRESO ATTO della documentazione fornita con l'istanza, contenente:

- la relazione tecnico illustrativa "Aumento della tensione di esercizio da 120 a 132 kV della rete elettrica delle Regioni Marche-Umbria e Abruzzo (parte) - Campi elettromagnetici";
- la nota ISPRA prot. 2020/47629 del 19 ottobre 2020;
- copia lettera di trasmissione inviata ad ARPA Umbria e Marche e Comuni interessati dal progetto;

VISTA la nota prot. 101384/MATTTM del 30 dicembre 2020 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

ACQUISITO il parere n. 223 del 6 aprile 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS/Sottocommissione VIA, assunto con prot. 37556/MATTM

del 13 aprile 2021, costituito da n. 6 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel citato parere, la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha ritenuto la condizione ambientale n. 2 ottemperata, *“fermi restando:*

- *gli adempimenti previsti in materia di risanamento degli elettrodotti dall'articolo 9 della legge 22 febbraio 2001, n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”;*
- *le misure di tutela dell'ambiente in relazione al rispetto dei pertinenti valori limite indicati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, anche in riferimento agli obiettivi di risanamento;*
- *il rispetto dei criteri e delle disposizioni dettate dalla stessa legge 36/2001, dal DPCM 8/07/2003 e dal DM 29/05/2008 in relazione alla definizione delle fasce di rispetto.”*

VISTA la nota prot. 39513/MATTM del 16 aprile 2021 con la quale la responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. A.2 del decreto VIA, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al progetto “Innalzamento della tensione di 132 kv per alcune linee elettriche ricadenti nella regione Umbria e marginalmente nella regione Marche in particolare 120 kV Preci - Cappuccini; 120 kV Cappuccini - Pietrafitta; 120 Pietrafitta - Chiusi ; 125 kV Villavalle Sangemini; 125 kV Chianciano-Fabro ; 125 kV Villavalle - Preci (EL 357)”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

DECRETA

l'ottemperanza alla prescrizione A.2 contenuta nel decreto di compatibilità ambientale n. 352 del 28 novembre 2013, per il progetto proposto dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. relativo all'“Innalzamento della tensione di 132 kv per alcune linee elettriche ricadenti nella regione Umbria e marginalmente nella regione Marche in particolare 120 kV Preci - Cappuccini; 120 kV Cappuccini - Pietrafitta; 120 Pietrafitta - Chiusi; 125 kV Villavalle Sangemini; 125 kV Chianciano-Fabro; 125 kV Villavalle - Preci (EL 357)”, con le precisazioni e le indicazioni espresse nel parere n. 223 del 6 aprile 2021 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS.

Il presente provvedimento è comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., all'ARPA Marche, all'ARPA Umbria e alle Regioni Umbria e Marche le quali provvedono a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)